

Parroco don A. Paolo Zucchetti
telefono: 027530325
cellulare: 3336657074
E-mail: donpaoloz@gmail.com

Parrocchia SS Carlo e Anna – Segrate, S. Felice
telefono e fax: 027530325
Sito internet: www.san-felice.it
E-mail: sanfelice@chiesadimilano.it

28 - 01 - 2018



INSIEME

Se vuoi ricevere questa pubblicazione via mail, richiedila al seguente indirizzo elettronico:

insieme.santincarloeanna@gmail.com

FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

Conferenza Episcopale Lombarda

NOTA IN VISTA DELLE ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE 2018

Mentre prosegue l'intensa campagna elettorale che culminerà con le elezioni amministrative regionali e politiche nazionali, la Conferenza Episcopale Lombarda ritiene opportuno offrire ai propri fedeli alcune indicazioni pastorali, per incoraggiare alla serenità e alla responsabilità nel cammino di preparazione a questi importanti appuntamenti.

1. La premessa fondamentale è che i cristiani, come tutti i cittadini italiani, vogliono riaffermare la necessità di una buona politica. Le comunità cristiane devono essere non solo voce che chiede e critica, ma piuttosto luogo di formazione per accompagnare le persone alla maturità, quindi anche alla capacità e passione per un impegno politico coerente e generoso. Di fronte alla tentazione molto diffusa dell'astensionismo e del disinteresse, è necessario e urgente che l'opera educativa delle comunità cristiane solleciti tutti alla presenza e alla partecipazione attiva e responsabile a questi appuntamenti elettorali: anzitutto attraverso l'espressione consapevole del proprio voto; più approfonditamente auspicando l'impegno attivo di un numero sempre maggiore di fedeli laici in ambito politico e più in generale praticando una partecipazione alla vita politica che non si limiti al momento delle elezioni, ma accompagni la vita quotidiana delle istituzioni, attraverso lo strumento dell'informazione, della vigilanza e del richiamo. A nessuno può sfuggire l'importanza dell'esercizio del diritto-dovere del voto: con esso si concorre infatti a determinare l'indirizzo politico del proprio Stato e della nostra Regione. Chi non va a votare non è uno che si astiene dal voto; è piuttosto uno che decide che siano altri a decidere per lui.

2. Ci aspettiamo che il confronto tra le parti sia il più sereno possibile e non gridato, su programmi ben articolati, sinceri e reali nelle promesse. Si devono curare le condizioni perché il popolo degli elettori possa compiere a ragion veduta la scelta che giudica più valida. Chiunque sarà chiamato a governare avrà il compito di rafforzare le condizioni per un vivere insieme che rigeneri fiducia e legami tra le persone. Soltanto a questa condizione si potranno affrontare le questioni urgenti che

permetteranno di riaccendere una stagione di rinascita dopo una crisi che ha lasciato tra noi ben evidenti tanti segni di declino, in Italia come nella nostra Regione Lombardia. Questo clima di fiducia sarà realizzabile se insieme lavoreremo per salvaguardare dall'erosione dell'individualismo i nessi fondamentali che sostengono la nostra vita comune:

- la famiglia, e in particolare la sua capacità di donarci il futuro attraverso le nuove nascite;
- i giovani, sviluppando progetti per il loro futuro anzitutto lavorativo: soltanto in questo modo i giovani potranno sentirsi parte attiva e motore del rinnovamento sociale che tutti auspichiamo;
- le tante forme di povertà che rischiano di non coinvolgerci nemmeno più emotivamente, talmente sono visibili e diffuse nei nostri territori urbani;
- i legami sociali, promuovendo processi di accoglienza e integrazione che evitino di scaricare sui migranti stranieri e sui profughi l'insoddisfazione per i problemi che non sappiamo risolvere
- la regolamentazione della finanza affinché sia a servizio di una giusta economia e di ogni uomo;
- il dialogo e il sostegno all'imprenditoria perché tuteli e crei nuova occupazione, favorendo una ripresa più promettente.

Alla politica, ai politici chiediamo anche attenzione alle grandi questioni che il progresso della scienza mette nelle nostre mani, come oggetto di un discernimento necessario: le questioni etiche rilevanti della vita, della morte, della dignità e sacralità della persona.

3. Chiediamo attenzione perché la presenza dei cattolici nelle diverse parti in competizione non si ripercuota in termini di lacerazione dentro il corpo vivo delle comunità: la Chiesa non si schiera in modo diretto per alcuna parte politica. Ciò significa che tutti – in particolare coloro che si propongono come candidati – si guardino dalla tentazione di presentarsi come gli unici e più corretti interpreti della Dottrina sociale della Chiesa e dei valori da essa affermati. Occorre educarsi maggiormente sia alla condivisione dei medesimi principi ispirati alla retta ragione e al Vangelo, sia al rispetto dell'ineludibile diversità di esiti dell'esercizio di discernimento e della conseguente pluralità di scelte. Su ciascuna di queste scelte – purché siano coerenti con i principi derivanti dalla medesima ispirazione cristiana – il giudizio andrà formulato a partire dalle ragioni addotte a loro sostegno, dalla loro percorribilità ed efficacia, dal rispetto che esse esprimono e promuovono del sistema democratico.

4. Per evitare ogni possibile strumentalizzazione e per difendere gelosamente la libertà della Chiesa di fronte a tutti, le parrocchie, gli istituti religiosi, le scuole cattoliche, le associazioni e i movimenti ecclesiali, durante il periodo elettorale non mettano sedi e strutture a disposizione delle iniziative di singoli partiti o formazioni politiche. Si deve vigilare per evitare che le ordinarie iniziative pastorali vengano strumentalizzate a fini elettorali. A tale scopo, durante questi periodi, è prudente che le iniziative di formazione, riflessione e preghiera, pensate proprio per prepararci agli

appuntamenti elettorali e per accrescere la nostra coscienza critica circa la politica, non coinvolgano persone già impegnate a livello sociale e politico.

Ai presbiteri è richiesta l'astensione da qualsiasi forma di partecipazione diretta alla vita politico-partitica e alle iniziative elettorali. Per la stessa ragione, fedeli laici che presiedono o occupano cariche di rilievo in organismi ecclesiali, qualora intendano concorrere per le elezioni e assumere un ruolo politico di rilievo, si dimetteranno dai loro incarichi di responsabilità ecclesiale.

I vescovi della Conferenza episcopale lombarda
Caravaggio, 18 gennaio 2018

"GENDER, LA RIVOLUZIONE"

Incontro con l'avvocato Gianfranco Amato, Presidente Nazionale Giuristi per la Vita. Cinema di San Felice, mercoledì 31 gennaio ore 21.

Domenica 4 febbraio GIORNATA PER LA VITA, davanti alla chiesa: banchetto delle **primule**. Il ricavato andrà al Centro Aiuto alla vita dell'Ist. Mangiagalli.

Festa della Presentazione del Signore.

Venerdì 2 febbraio

ore 9,00 S. Messa

ore 18,00 Preghiera per tutti i bambini battezzati nel 2012-2017 con le loro famiglie

*Il 2 febbraio la Chiesa celebra la presentazione al Tempio di Gesù (Lc 2,22-39), popolarmente chiamata festa della **Candelora**, perché in questo giorno si benedicono le candele, simbolo di Cristo "luce per illuminare le genti", come il bambino Gesù venne chiamato dal vecchio Simeone al momento della presentazione al Tempio di Gerusalemme, che era prescritta dalla Legge giudaica per i primogeniti maschi.*

L'invito è di prendere un cero e di accenderlo in casa per una preghiera con la propria famiglia.

Festa di S. Biagio

Sabato 3 febbraio. S. Messa ore 18,30

Benedizione del pane e benedizione della gola

Nella città di Milano è tradizione mangiare insieme in famiglia ciò che è rimasto del panettone rafferma natalizio, appositamente conservato, come gesto propiziatorio contro i mali della gola e raffreddori, secondo il detto milanese "San Bias el benediss la gola e el nas".

APPUNTAMENTI

LUNEDI 29 GENNAIO

h 09,00 S. Messa

h 17,00 Catechismo 3° anno

h 18,30 Mezz'ora di lettura spirituale

MARTEDI 30 GENNAIO

h 10,00 Incontro preti Zona 7 con l'Arcivescovo

h 17,00 Catechismo 2° anno

h 18,30 S. Messa

h 20,45 Cologno. Incontro dell'Arcivescovo con i laici impegnati nelle parrocchie della Zona 7.

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO – SAN GIOVANNI BOSCO

h 09,00 S. Messa

h 17,00 Catechismo 4° anno

h 21,00 "GENDER, LA RIVOLUZIONE"

Incontro con l'avvocato Gianfranco Amato, Presidente Nazionale Giuristi per la Vita. Cinema di San Felice

GIOVEDÌ 1 FEBBRAIO – BEATO CARD. FERRARI

h 17.30 Adorazione eucaristica e confessioni

h 18.30 S. Messa (def. Isabella)

VENERDÌ 2 FEBBRAIO – FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

h 09,00 S. Messa

h 18,00 Preghiera per tutti i bambini piccoli con le loro famiglie

SABATO 3 FEBBRAIO – SAN BIAGIO

dalle 17,00 Confessioni

h 18,30 S. Messa vigilare (def. Antonio)

DOMENICA 4 FEBBRAIO

Primule pro Mangiagalli

h 10,00 S. Messa (def. Bianca, Sergio, Giuseppe)

h 11,30 S. Messa (def. Dario Calabrese)

h 16,30 Battesimi

h 18,30 S. Messa (def. Mirko Coen)

h 19,30 Gruppo adolescenti